

21.10.2016

Allegrini premia Massimo Barbero per la mostra «Da Kandinsky a Pollock»



Villa Della Torre a Fumane, che mercoledì ospiterà il premio «L'arte di

Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

G+ 0

Lo studioso e critico d'arte Luca Massimo Barbero è il vincitore della quarta edizione del premio Allegrini «L'Arte di mostrare l'Arte». La famiglia e azienda vitivinicola della Valpolicella ha scelto lui in qualità di curatore, a Firenze, della mostra Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim che la scorsa primavera estate ha richiamato oltre 180mila visitatori. A Palazzo Strozzi sono stati esposti 100 capolavori dell'arte europea e americana tra gli anni Venti e Sessanta del Novecento, in un percorso tra le due sponde dell'Oceano inseguendo le figure dei collezionisti americani Peggy e Solomon Guggenheim. Tra i molti artisti esposti segnaliamo Duchamp, Ernst, Picasso, Burri, Vedova e Fontana. Inoltre, 26 delle opere in rassegna sono le stesse che l'eccentrica collezionista americana Peggy Guggenheim, nel 1949, da poco arrivata in Italia, espose a Firenze proprio a Palazzo Strozzi prima di trovare per loro una definitiva collocazione a Venezia, sul Canal Grande. Nella città culla del Rinascimento, allora, la sua collezione non fu capita e quasi ignorata. La rivincita postuma è arrivata nel 2016 con la mostra curata da Barbero.

IL PREMIO. «L'Arte di mostrare l'Arte» viene assegnato a chi per ricerca, originalità nell'allestimento, reperimento delle opere e chiarezza espositiva ha saputo proporre una mostra da ricordare. Un viaggio il cui ricordo rimane indelebile. Un'esperienza unica per mente e cuore. Quest'anno il premio viene consegnato al curatore dell'esposizione fiorentina mercoledì 26 ottobre, a Fumane, a villa Della Torre, il monumento rinascimentale di Giulio Romano dove dal 2009 pulsa la vita aziendale.

Barbero terrà una lectio magistralis sulla mostra, alle 19.15, dopo il saluto della padrona di casa Marilisa Allegrini e gli interventi di Antonio Foscarini, Gianni Moriani e il direttore della villa Giancarlo Mastella, tutti e tre membri della giuria del premio. La cerimonia inizia alle 19, nel salone degli Specchi, ed è aperta al pubblico fino ad esaurimento posti (info e prenotazioni: 045 6832070). Visita guidata della villa alle 18.30, premiazioni alle 20.

«Il legame con la Fondazione Guggenheim è profondo e siamo fieri di essere tra coloro che la sostengono», sottolinea Marilisa Allegrini. «Desideriamo sempre più intrecciare tra loro vino, arte e cultura». Il premio «L'Arte di mostrare l'Arte», infatti, nasce dalla volontà di essere a fianco delle istituzioni culturali italiane e internazionali. Con questo obiettivo sono nate le collaborazioni con la Collezione Guggenheim di Venezia, l'Ermitage di San Pietroburgo e i numerosi intellettuali che frequentano villa Della Torre.

IL VINCITORE. Studioso d'arte moderna e contemporanea, scrittore e fotografo, Barbero ha collaborato con i più importanti artisti del mondo, curando progetti e mostre tra gli altri di Jean Michel Basquiat, Keith Haring, Luigi Ontani e molti altri. Dal 2002 è il primo italiano a lavorare come curatore associato della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e, dal 2013, dirige a Venezia l'Istituto di Storia dell'arte della Fondazione Giorgio Cini. Ha collaborato inoltre con istituzioni internazionali quali la Biennale di Venezia, il Moderna Museet di Stoccolma, il Kunsthhaus Zurich e il Museo Guggenheim di New York. Infine, Barbero è autore di numerose pubblicazioni sull'arte italiana e internazionale.

Camilla Madinelli